

LA CURIOSITÀ. Nei play-off a bersaglio soltanto difensori e centrocampisti

La Feralpisalò ora aspetta le prodezze delle sue punte

Caracciolo non segna dal 24 marzo contro il Fano. Ferretti e Mattia Marchi sono fermi a quota 4 e 2. Mercoledì in casa prima semifinale con la Triestina

Sergio Zanca

La Feralpisalò va alla ricerca dei gol dei suoi attaccanti. In vista della semifinale dei play-off contro la Triestina (mercoledì 29 maggio, ore 20.30, al «Turina»); il ritorno domenica 2 giugno, stessa ora), ha bisogno che le punte inquadri di nuovo lo specchio della porta.

Il reparto composto da Caracciolo (12 reti), Ferretti (4) e Mattia Marchi (2), con l'aggiunta di Simone Guerra (3), Vicenza nel mercato di gennaio, vanta un bottino di 21 su un totale di 53, il 40 per cento. Appena meglio dei centrocampisti, che ne hanno firmati 18. Seguono i rifinitori (Maiorino, Pesce) con 10. Ultimi, ovviamente, i difensori (4).

CARACCIOLÒ ha regalato l'ultimo guizzo all'arrivo della primavera. È stato infatti il 24 marzo, a Fano, che l'Airole è riuscito a lasciare la sua impronta, al 44', staccando più in alto di tutti, in acrobazia, su angolo calciato rapidamente da Maiorino. Un colpo che ha consentito ai gardesani di riprendere l'alta quota. Da quel momento, però, è entrato in letargo. Sono infatti passate 9 gare e mezzo, e non ce l'ha più fatta a entrare nel tabellino dei marcatore.

Con la Giana (1-1) ha sbloccato Vita, con la Vis Pesaro (1-0) ci ha pensato Ferretti. La trasferta di Imola e la partita interna con la Triestina hanno provocato amarezza e delusione. Contro gli albaradati ha sprecato il rigore che, se trasformato, gli avrebbe consentito di raggiungere



Il terzino Elia Legati, 33 anni: sua la rete qualificazione a Catanzaro

quota 13. A Meda, col Renate (3-2), è salito in cattedra Maiorino, autore di una tripletta. Col Pordenone doppietta di Scarsella. Lo 0-0 col Ras-

vena è servito a ottenere la qualificazione al turno successivo dei play-off. Infine il doppio duello col Catanzaro. Pur partecipando alla ma-

novra collettiva, Caracciolo non ha avuto tante occasioni da sfruttare. Resta il fatto che la squadra ha bisogno delle sue prodezze, soprattutto in casa. Al «Turina» ha battuto soltanto i portieri di Teramo, Ternana, Ravenna e Sudtirolo: solo 4 centri, rispetto agli 8 in trasferta.

UTILIZZATO 38 volte su 41 gare complessive (quasi sempre per brevi spezzoni), Mattia Marchi, romagnolo di Poggio de Berni, vicino a Santarcangelo, si è tolto la soddisfazione di segnare solo contro i compaesani del Rimini: un gol all'andata e l'altro al ritorno. Per il resto ha sempre garantito pressione con folate ad ampio raggio.

Andrea Ferretti, spesso afflitto da dolori alla schiena, non ha reso secondo le proprie capacità. Dotato d'estro, e capace di brillanti invenzioni, indice soprattutto nelle partite importanti. Nei play-off del 16-17, ad esempio, ha rifilato una doppietta alla Reggiana al Mapei stadium. L'anno scorso ha eliminato l'Alessandria al «Mocagatta» con un'azione personale d'alta classe. E nei quarti di finale, al «Massimino», contro il Catania, non si è visto concedere un rigore che avrebbe orientato diversamente l'ago della bilancia. C'è bisogno che nei prossimi impegni ritorni ai livelli d'un tempo.

In attesa del risveglio delle punte, la Feralpisalò può contare sull'elevato rendimento degli altri reparti. Contro il Catanzaro, sul lago, ha deciso il trequartista Maiorino, con un radente su punizione. Nel ritorno, in Calabria, il centrocampista Pesce ha sbloccato con una sventolata all'incrocio dei pali e il terzino Legati ha segnato di testa la rete della qualificazione nel finale. •



Andrea Caracciolo, 37 anni: il bomber ha siglato 12 reti in campionato ma è ancora a secco nei play-off

La novità

A Spiazzo e Pinzolo il ritiro. In agosto al lavoro a Borno

Un raduno suddiviso fra il Trentino e la provincia di Brescia. La Feralpisalò ha deciso di cambiare la sede del ritiro estivo. Per una ventina di giorni, nel mese di luglio, andrà in val Rendena.

Alloggerà infatti in un albergo di Pinzolo, e svolgerà gli allenamenti a Spiazzo, effettuando i trasferimenti a bordo dei pullmini della società. Ultima questa fase, la rosa non rientrerà alla base, come capitava abitualmente negli anni scorsi, ma, dopo un breve riposo in famiglia, salirà ancora in montagna, per trascorrere i



L'allenatore Damiano Zenoni

primi dieci giorni di agosto a Borno, considerato che il terreno del «Turina» dovrà essere seminato. A tale proposito sarà inviata domanda alla Lega Pro per disputare in trasferta il debutto in

Coppa Italia per non danneggiare il nuovo manto erboso.

PER 8 ANNI consecutivi il verde blu rimasi in val di Sole, a Mezzana-Marilleva, ospiti dell'hotel Sporting Ravelli. Hanno avuto la possibilità di usufruire sia degli impianti comunali (terreno a undici, campo di calcetto, piscina, palestra, tennis) che dei percorsi attorno al fiume Noce, famoso per il rafting (le discese sul gomphone). Adesso la decisione di cambiare aria, dovuta anche al fatto che la Feralpisalò riceverà un contributo da parte delle associazioni turistiche di zona.

Intanto la squadra, guidata da Damiano Zenoni, sta lavorando in vista del doppio scontro con la Triestina: perla gara di andata di mercoledì al «Turina» biglietteria dello stadio aperta dalle 15 alle 19. I prezzi: tribuna coperta 17 euro, 8 per gli altri settori. •